



Sede Amministrativa e operativa:
ITALY (MILANO) – 20026 NOVATE MILANESE
Via Roma n.11 – Tel.+39(0)2 33240260 Fax. + 39(0)2 3542872

Sito web:www.pelusi.com e-mail:fllipelusi@pelusi.com
Capitale sociale € 10.000,00 Iscr.Reg. Soc. Trib. Milano N°0345618/8489/18
Cod.Fiscale / Partita IVA n° 11230390152 – CCIAA 262645

PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE DI
MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'INDUSTRIA
ORAFI E ARGENTIERI
Goldsmith's and Silversmith's laboratory equipment

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1) IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- Prodotto: NETTARGENTO
- Utilizzazione del preparato:

Uso: Industriale

Applicazione: Il liquido disossidante nettargento è stato ideato per l'asportazione degli ossidi da superfici di argento o argentate, ed è particolarmente indicato per prodotti finiti, le cui superfici risulteranno, dopo il trattamento, perfettamente pulite e brillanti.

Oltre a solubilizzare gli ossidi superficiali senza attaccare il metallo, permette anche di ottenere superfici perfettamente sgrassate

- Identificazione della società:

F.LLI PELUSI SRL

2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico componente	N.EINECS	Gamma concentrazioni %	N.CAS	Classificazione simboli	Classificazione Frasi R (vedi sez.16)
Acido cloridrico	231-595-7	0-5	-	Xi	36/37/38
Tensioattivi biodegradabili	-	-	-	-	-
Inibitori di corrosione	-	0,1 – 0,6	-	-	-

3) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: "Xi" Irritante

Frasi R: R 36/37/38

Il prodotto contiene acidi minerali aggressivi nei confronti di pelle ed occhi.

Il prodotto e' nocivo se ingerito. Se versato in corsi d'acqua ne altera il pH.

- Contatto con gli occhi: Si ha un forte bruciore con arrossamento delle congiuntive. Lavare immediatamente per almeno 15' con acqua corrente. Consultare il medico
- Contatto con la pelle: Arrossamento della pelle e bruciore. Lavare immediatamente con acqua tiepida e consultare il medico
- Inalazione: Senso di irritazione alle mucose del naso e della gola. Portare in luogo aerato, coricare il soggetto con il tronco sollevato e consultare un medico
- Ingestione: Bruciore del palato e della gola. Sciacquare abbondantemente la bocca. Se il soggetto non e' cosciente coricarlo con la testa bassa girata di lato. Consultare un medico

4) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- Contatto con gli occhi: Si ha un forte bruciore con arrossamento delle congiuntive. Lavare immediatamente per almeno 15' con acqua corrente. Consultare il medico
- Contatto con la pelle: Arrossamento della pelle e bruciore. Lavare immediatamente con acqua tiepida e consultare il medico
- Inalazione: Senso di irritazione alle mucose del naso e della gola. Portare in luogo aerato, coricare il soggetto con il tronco sollevato e consultare un medico
- Ingestione: Bruciore del palato e della gola. Se il soggetto non e' cosciente coricarlo con la testa bassa girata di lato. Consultare un medico

5) MISURE ANTINCENDIO

- Estintori raccomandati: Il prodotto non e' infiammabile. In caso di incendio utilizzare getti d'acqua, schiuma e polveri estinguenti.
- Mezzi estinguenti non idonei: nessuno in particolare
- Pericoli particolari: ND

6) PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni individuali: Proteggersi gli occhi e la faccia, indossare indumenti antiacido, predisporre una adeguata ventilazione o aspirazione.

Allontanare le persone

- Precauzioni ambientali: Tenere il prodotto non neutralizzato lontano da scarichi idrici e corsi d'acqua.

Circoscrivere la perdita con terra od altro materiale assorbante inerte.

Avvertire immediatamente i Vigili del fuoco, adottare le precauzioni del caso avvisando la Polizia; impedire la sosta sottovento.

- Metodi di pulizia: Contenere le perdite con sabbia o terra, diluire il prodotto fuoriuscito con acqua, lavare abbondantemente con acqua. Raccogliere con attrezzatura idonea e versare in contenitori a chiusura ermetica.

Rivolgersi ad una ditta specializzata per lo smaltimento della stessa. Non gettare i residui nelle fognature.

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Manipolazione: Durante i travasi evitare gorgogliamenti che possono causare schizzi accidentali. Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Operare in ambiente aerato
- Stoccaggio: Nei contenitori originali o in materiale plastico. Tenere i contenitori ben chiusi. Non stoccare vicino a contenitori di sostanze alcaline e fonti di calore

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Prodotto contenuto TLV/TWA TLV/STEL

Acido Cloridrico:

ACGIH (2001): TLV-TWA: - - TLV-STELL: C9,9 mg/m³

Effetti critici: irritante

Metodo di controllo: campionamento individuale in ambiente di lavoro

Gli operatori devono indossare mezzi di protezione personali per il sistema respiratorio, guanti impermeabili antiacido ed occhiali protettivi (preferibilmente schermo facciale).

Si devono cambiare frequentemente gli indumenti di lavoro e alla fine del turno di lavoro.

Per i sistemi di respirazione fare riferimento alla norma EN 141 (es: per vapori inorganici filtri tipo B – GRIGIO). Utilizzare autorespiratori in caso di emergenza

Per la protezione delle mani, utilizzare guanti resistenti ad agenti chimici e compatibili con le specifiche condizioni di lavoro. Per la durata dei vari dispositivi di protezione individuale, far riferimento ai dati del produttore.

Misure precauzionali: Assicurare la disponibilità di docce e lavaggi oculari

Misure igieniche: A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con lenti in materiale plastico.

9) CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

- Aspetto a 20° C: Liquido incolore o giallo paglierino
- Odore: pungente • pH: ca. 0
- pH sol. 1%: ca. 1 • Temp. di ebollizione: ca. 100° C • Punto di infiammabilita': Non infiammabile
- Autoinfiammabilita': Non autoinfiammabile
- Proprieta' esplosive: NA • Pressione di vapore: ND
- Densita' a 20° C: 1,05
- Idrosolubilita': Completa • Liposolubilita': Non solubile • Densita' di vapori: ND

10) STABILITA' E REATTIVITA'

- Condizioni da evitare: Evitare forti fonti di calore
- Sostanze da evitare: Evitare miscele con alcali forti concentrati
- Decomposizione termica: non decompone in condizioni normali

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si riportano i valori dell'Acido Cloridrico (sostanza che ha dato origine alla classificazione del preparato):

- Effettipericolosi derivanti dall'esposizione alla sostanza: Organi bersagliati: sistema respiratorio, polmoni, pelle occhi. Il contatto con la pelle e gli occhi provoca severe lesioni caustiche.

- Sintomi: Intossicazione acuta: l'ingestione di una soluzione concentrata di acido cloridrico è immediatamente seguita da dolori boccali, retrospinali epigastrici, vomiti sono frequenti e sanguinolenti; l'esposizione agli aerosol provoca immediatamente una irritazione delle mucose oculari e respiratorie

Vie di esposizione:

. Inalazione: ratto LC 50: 3124 ppm/h topo LC50 2142 ppm/ 30min

. Ingestione: LD50 intraperitoneale-ratto: 1149 mg/Kg LD50 orale coniglio: 900 mg/Kg

. Contatto con occhi e pelle: forte irritazione degli occhi e della pelle

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è acido per cui altera il pH dell'acqua. Prima di essere scaricato in impianti di depurazione biologica è necessario neutralizzare e decantare i fanghi formati.

Non introdurre in canali di scolo in quanto nocivo per organismi acquatici.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il fango dell'acido neutralizzato può essere interrato in cave autorizzate. Nell'eliminare questo prodotto, osservare le disposizioni di legge in tema di rifiuti.

Trattamento degli imballi/contenitori: Lavare abbondantemente gli imballi con acqua e trattare gli effluenti come rifiuti; gli imballi puliti possono essere riutilizzati, riciclati o eliminati in conformità alle vigenti normative locali/nazionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Assicurarsi che i recipienti siano ben chiusi, durante il trasporto non collocare i contenitori vicino a quelli contenenti alcali forti.

- ADR/RID

U.N. 1789

Acido cloridrico in miscela

Classe 8

Gruppo di Imballaggio II

Etichetta 8

Numero di identificazione pericolo: 80

- IMDG

U.N. 1789

Gruppo di Imballaggio II

Classe 8

Ems: 8-03

Denominazione: Acido cloridrico in miscela

- IATA

ND

Non sono state considerate eventuali normative locali vigenti in paesi diversi da quelli della comunità europea

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Sostanze Pericolose Contenute:

Acido Cloridrico N°EINECS 231-595-7;

Simbolo:

Frasi per i rischi (R):

R 36/37/38: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie e la pelle

Frasi per la sicurezza (S):

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico

S 45: In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrargli l'etichetta)

Se il prodotto viene venduto al dettaglio l'etichetta deve obbligatoriamente recare i seguenti consigli di prudenza:

S 1/2: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 4: Conservare lontano dai locali di abitazione

• Normativa applicabile:

• Normativa comunitaria 67/548 del 26/7/67 aggiornata al XXVIII adeguamento (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

• Direttiva del consiglio 94/55/CE, successivamente modificata (Trasporto su strada ADR)

• Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti degli imballaggi

• D. Lgs. N° 65 del 14 marzo 2003 di recepimento della direttiva 1999/45/CE che abroga e sostituisce il precedente D. Lgs. N° 285/98

• D. Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni (attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti)

• D. Lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni (D.L.gs 2 Febbraio 2002 N° 25)

• D. Lgs. 475/92 e successive modifiche e integrazioni (DPI)

16) ALTRE INFORMAZIONI

Scheda redatta secondo D.M. 7 settembre 2002 – Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

Riferimenti:

EINECS

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances - published by the National Institute of Occupational Safety and Health USA.

NIOSH National Institute for Occupational Safety and Health USA

ACGIH TLV

TOXNET

Si rammenta che il personale addetto alla manipolazione e uso delle sostanze chimiche dovrà essere opportunamente formato e/o addestrato, in funzione anche dei risultati della valutazione dei rischi.

La presente scheda dovrà essere utilizzata come base per le informazioni sul prodotto da fornire ai lavoratori.

La presente scheda è aggiornata al XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE.

Le informazioni riportate in questa scheda, riferite al prodotto specificamente indicato, sono, al meglio delle nostre conoscenze, esatte ed accurate. Tutte le istruzioni, raccomandazioni o suggerimenti sono tuttavia dati senza

garanzia. La F.lli Pelusi srl declina ogni responsabilità per perdite o danni conseguenti l'eventuale uso delle informazioni o suggerimenti qui forniti, in quanto le condizioni d'uso di questi sfuggono al suo controllo. La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali o di licenza.

Le modifiche riportate nella presente scheda sono di varia natura e rilevanti al punto da costituire nuova edizione più che revisione.